Codice DB1900

D.D. 7 febbraio 2011, n. 39

D.G.R. n. 41-12003 del 15.03.2004. Assenso alla sperimentazione della Comunità di crisi per il trattamento dei minori traumatizzati e delle loro famiglie, sito in Avigliana (TO)

La D.G.R. n.41-12003 del 15 marzo 2004 “Tipologia, requisiti strutturali e gestionali delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori” definisce le tipologie delle strutture per minori e gli standard minimi dei servizi e dell’assistenza che le stesse devono fornire;

dato atto che la citata D.G.R. prevede che possano essere attivate, per un periodo massimo di tre anni, altre strutture/servizi a carattere sperimentale finalizzate a dare risposte ai nuovi bisogni o ad attivare interventi innovativi;

tenuto conto che la stessa D.G.R. stabilisce che le richieste di autorizzazione alla sperimentazione debbano essere inoltrate alla Direzione Politiche Sociali e, nel caso di sperimentazione nell’ambito sanitario e/o socio sanitario, anche alla Direzione Programmazione Sanitaria;

vista la nota n. 0520/30 del 21.01.2005 della Direzione Politiche Sociali avente per oggetto “Prime indicazioni sulle modalità operative per l’autorizzazione delle strutture sperimentali e per l’autorizzazione alla sperimentazione”;

considerato che con D.D. n.48/30 dell’8.3.2005 è stato istituito il gruppo tecnico interassessorile che, sulla base del progetto presentato, valuta la richiesta ed esprime l’eventuale assenso alla sperimentazione;

dato atto che, dopo una fase di prima applicazione della D.G.R. 41/2004 si è reso necessario fare una valutazione dello stato di attuazione della delibera e che allo scopo è stato istituito un apposito Gruppo di lavoro che sta completando la revisione del suddetto provvedimento;

valutato che nelle more degli esiti del gruppo di lavoro e del successivo riordino della classificazione sono stati prorogati i termini di assenso temporaneo alle strutture sperimentali sino al 30.06.2011 e che tra le strutture autorizzate alla sperimentazione è compresa la “Comunità di crisi per il trattamento dei minori traumatizzati e delle loro famiglie” attivata dalla Cooperativa Paradigma e collocata nella città di Chieri (TO);

vista la nota del 3 settembre 2010 con la quale la Cooperativa Paradigma ha richiesto la sperimentazione di una nuova “Comunità di crisi per il trattamento dei minori traumatizzati e delle loro famiglie” ubicata in Avigliana (TO);

considerato che la Cooperativa Paradigma ha maturato negli anni una significativa esperienza nel trattamento dei minori traumatizzati a causa di maltrattamento e abuso;

vista la nota prot. n. 3574 del 13.01.2011 con la quale il Consorzio dei Servizi Sociali del Chierese e l’A.S.L. TO3 hanno espresso parere favorevole all’assenso della sperimentazione della “Comunità di crisi per il trattamento dei minori traumatizzati e delle loro famiglie” ubicata in Avigliana (TO);

visto il verbale del 31 gennaio 2011 del “Gruppo tecnico interassessorile di valutazione delle richieste di sperimentazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori” nel quale si

prende atto del parere favorevole del Consorzio dei Servizi Sociali del Chierese e dell'A.S.L. TO3 e si dà l'assenso temporaneo alla sperimentazione;

IL DIRETTORE

vista la D.G.R.n.41-12003 del 15 marzo 2004;
vista la D.D. n.48/30 dell'8.3.2005;
visto l' art. 16 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
vista la nota n. 0520/30 del 21.01.2005;
vista la nota del 3 settembre 2010 della Cooperativa Paradigma;

vista la nota prot. n. 3574 del 13.01.2011 del Consorzio dei Servizi Sociali del Chierese e dell'A.S.L. TO3;

vista la DD n. 12 del 25.01.2011;

visto il verbale del 31.01.2011 del "Gruppo tecnico interassessorile di valutazione delle richieste di sperimentazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori"

determina

- di dare assenso temporaneo alla sperimentazione della "Comunità di crisi per il trattamento dei minori traumatizzati e delle loro famiglie" ubicata in Avigliana (TO) fino alla data del 30.06.2011.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore
Raffaella Vitale